

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 151

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una riga (comprensiva una colonna): commerciale Lire 14; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffe in tutta alle rubriche; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. RAGNINI - Via Virato N. 16 - Milano (1137)

La glorificazione dell'eroismo delle Camicie nere in Africa Orientale

Il Duce consegna sull'Altare della Patria le ricompense al valore ai labari delle Legioni delle CC. NN. e ai congiunti degli Eroi caduti per la conquista dell'Impero

Mussolini: "I loro nomi vivono e vivranno perennemente nei nostri cuori e saranno tramandati di generazione in generazione fino ai più lontani secoli,"

Il rito solenne

ROMA, 1 febbraio - Stanca, sull'Altare della Patria, il Duce ha consegnato ai labari delle Legioni delle Camicie Nere che hanno combattuto in Africa Orientale, benemeritando della Patria, ed ai congiunti degli Eroi caduti per la conquista dell'Impero, le ricompense al valore. Con questo solenne rito si è celebrato il XIV Anniversario della Milizia che, ardente scaturita dalla Rivoluzione, è salita, di anno in anno, sempre a più alti fastigi, sino a raggiungere la gloria in terra africana.

La guardia ai gloriosi vessilli

La breve serie delle manifestazioni celebrative, compiutesi con il più severo rito fascista e militare, ha avuto inizio col trasporto in colonna, dei labari delle CC. NN. che hanno gioiosamente preso parte alla conquista dell'Impero. Le gloriose insegne, che hanno palpitato ai venti dell'altipiano etiopico, accompagnate dal canto di "Gloria", sono state consegnate ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno preso parte alla conquista dell'Impero. Le gloriose insegne, che hanno palpitato ai venti dell'altipiano etiopico, accompagnate dal canto di "Gloria", sono state consegnate ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno preso parte alla conquista dell'Impero.

Il saluto delle armi al Fondatore dell'Impero

Alle 10 e 5, squilli d'attenti, seguiti immediatamente dal suono delle trombe, il Duce ha presenziato al rito solenne di consegna delle ricompense al valore ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno combattuto in Africa Orientale, benemeritando della Patria, ed ai congiunti degli Eroi caduti per la conquista dell'Impero. Le gloriose insegne, che hanno palpitato ai venti dell'altipiano etiopico, accompagnate dal canto di "Gloria", sono state consegnate ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno preso parte alla conquista dell'Impero.

Le Legioni schierate in Piazza Venezia

Frattanto in piazza Venezia si sono schierate 19 Legioni di formazione, delle quali 14 costituite da una Legione per ogni Comando di Zona, una Legione di Milizia unitaria, una Legione di formazione, costituita da una Corteo di Milizia unitaria, una Legione di formazione, costituita da una Corteo di Milizia unitaria, una Legione di formazione, costituita da una Corteo di Milizia unitaria, una Legione di formazione, costituita da una Corteo di Milizia unitaria.

Il Duce decora i vessilli e i Congiunti dei Caduti

Nell'atmosfera, quasi mistica, che succede al rito religioso, il Duce procede alla consegna delle decorazioni ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno combattuto in Africa Orientale, benemeritando della Patria, ed ai congiunti degli Eroi caduti per la conquista dell'Impero. Le gloriose insegne, che hanno palpitato ai venti dell'altipiano etiopico, accompagnate dal canto di "Gloria", sono state consegnate ai labari delle Legioni delle Camicie Nere, che hanno preso parte alla conquista dell'Impero.

dei congiunti dei Caduti, che tutti li rappresentano. Una croce dell'Ordine militare di Savoia, 13 medaglie d'oro, di cui nove concesse alla memoria di ufficiali e quattro alla memoria di Caduti, e quattro alla memoria di Camicie nere, 37 medaglie d'argento, di cui 19 concesse a ufficiali e le rimanenti a sottufficiali Camicie nere.

Rivivono, attraverso la lettura delle motivazioni, fulgidissimi episodi di valore, ai ridono nomi che, da lontani cantieri, ora la croce ed il Fascio littorio vegliano sotto la Croce del Sud, presso i rozzi tumuli, quelli che caddero per la fede e per la passione, qui tornano ora per essere, tutti, presenti alla glorificazione più alta ed alla consacrazione più degna dell'eroismo delle Camicie nere.

Il Fondatore dell'Impero parla ai Legionari

Legionari!
Oggi, quattordicesimo anniversario della Milizia, nella quale vive, si tramanda, si esalta lo spirito volontaristico e rivoluzionario delle Camicie nere, abbiamo onorato a memoria dei camerati caduti eroicamente in terra d'Africa per la conquista dell'Impero. I loro nomi vivono e vivranno perennemente nei nostri cuori e saranno tramandati di generazione in generazione: fino ai più lontani secoli. Se la Patria chiamerà ancora una volta, noi ne imiteremo l'esempio.

Legionari! Saluto al Re!

I reparti e la folla rispondono «Viva il Re». Il Duce chiama quindi di intorno a sé i congiunti dei Caduti, e, con essi, discende la scala del Vittoriano, ai piedi del quale prende posto su di un altro podio.

L'imponente s'ata

Si svolge quindi rapido, marziale, quadrato lo sfilamento che è aperto dal Capo di S.M. della Milizia. Innanzi ai reparti della Milizia, quasi a significare una continuità ideale dello spirito militare della Nazione, marcano i Belli moschettieri, piccoli e perfetti soldati, gli Avanguardisti ed i Giovani Fascisti. Vengono poi le rappresentanze delle altre forze armate, come a dimostrare ancora una volta la coesione perfetta di tutte le forze in armi della Nazione; seguono, da ultimo, le Legioni. Sono migliaia di uomini che marciano fieramente, innanzi al loro Capo. Sfilano tra applausi continui e passano di fronte alle insegne del Partito ai labari gloriosi ai congiunti dei Caduti. E' l'Italia di Vittorio Veneto, l'Italia della Rivoluzione, l'Italia dell'Impero che passa.

Sfilano alcune signore, alcune polpene, forti lavoratrici ed i figli dei Caduti che indossano le uniformi delle organizzazioni del Regime.

Il Duce presiede la riunione della Commissione Suprema di Difesa

ROMA, 1 febbraio
Oggi alle ore 16, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si è tenuta la prima riunione della 14a sessione della Commissione Suprema di Difesa.

Le disposizioni di S.E. Starace ai Federali di tutta Italia per la disciplina dei prezzi

ROMA, 1 febbraio
Il 30 gennaio a Belluno, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, e il 1° febbraio a Roma, nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio, il Segretario del P. N. F. ha tenuto rapporto ai Segretari federali di tutta Italia.

Caloroso telegramma del Duca di Pistonia al Duce

ROMA, 1 febbraio
Al Duca è pervenuto da Cortina d'Ampezzo il seguente telegramma: «Addolorato che le mie cattive condizioni di salute mi impediscono di presenziare alla consegna delle ricompense al valore ai labari delle gloriose Legioni, sono presente con l'animo e col cuore legati alla sacra memoria degli eroici Caduti. Devamo Filiberto di Savoia».

Federazioni dei Fasci visitate da Gerarchi e Ispettori del Partito

ROMA, 31 gennaio
Nella giornata odierna Gerarchi ed Ispettori del P.N.F. hanno ispezionato diverse Federazioni dei Fasci di Combattimento. Le visite sono state effettuate da Rino Paroné a Parma, da Bizio Voochini a Ferrara, da Ferruccio Mezzasoma a Pistoia, da Elio Malavardi a Padova, da Luigi Debono a Rovigo, da Alfredo Berti a Cremona, da Giulio Giannini a Modena, da Piero Gazzoni a Mantova, da Stefano Bonfigli a Udine, da Luigi Mancini a Livorno, da Natale Scialoja a Sondrio, da Pio Tolorani a Pavia, da Attilio Bonni a Bergamo, da Clara Francalanci a Giardini Stelutti a S. Le, Ispettori dei Fasci Femminili,

rispettivamente a Varese e a Como.

L'ardente manifestazione al Duce

Si chiude la serata dal balcone da cui il Duce presiede la Vittoria, proannunciò ed annunciò l'Impero. Ed egli appare così, presso il grande drappo Littorio che il vento agita mollemente. Sosta, saluta col braccio levato al saluto romano, guarda a lungo lo spettacolo del popolo acclamante, poi rientra. Ma lo acclamazione non cessava, le invocazioni raddoppiavano ed il Duce dovette riapparire alla folla che lo acclamava sovrachiarando con la sua voce possente il suono delle musiche.

Le festose giornate del Viceré Graziani a Mogadiscio

MOGADISCIO, 1 febbraio
(Dal corrispondente della Stefani) Nelle prime ore del mattino di ieri il Viceré ha passato in rivista il quinto e settimo battaglione CC. NN. il reparto autonomo CC. NN. della Somalia, il reparto portuario del reparto forestale, la corteo dei lavoratori e le rappresentanze delle altre forze del presidio. I reparti sono sfilati in formazione superba, al suono degli inni nazionali. Il Viceré ha quindi visitato l'ospedale civile Maurizio Rava, ricevuto dal direttore e dai primari dei reparti di chirurgia e medicina. Il Maresciallo Graziani si è soffermato al letto di numerosi malati e feriti, interessandosi alla loro salute e alle loro condizioni ed ha espresso ai sanitari il suo compiacimento per l'ottima organizzazione della poliklinikum.

La prima Mostra zootecnica dell'Impero inaugurata dal Vicegovernatore Petretti

ADDIS ABEBA, 31 gennaio
(Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani) Il Vicegovernatore generale dell'A.O.L. ha inaugurato stamane la prima Mostra zootecnica dell'Impero. Tale Mostra è dovuta all'iniziativa e alla attività della Federazione fascista che, per gli ordini del Viceré, si accinge a tradurre in atto ciò che da tempo era suo fermo proposito nel proprio intento di affermare la sua vigile presenza in ogni campo dell'attività economica, e soprattutto di portare il suo contributo ad un'importantissima aspetto della vita dell'Impero, quale è quello dell'attività economica.

L'autostrada Roma-Berlino

VIENNA, 1 febbraio
Il Cancelliere Schuschnigg ha oggi ricevuto il Sen. Puricelli, il quale gli ha presentato il piano di massima per l'autostrada Roma-Berlino. Il Cancelliere ha ascoltato con vivo interesse la comunicazione e ha promesso di studiare il progetto.

Il Viceré ha poi assistito alla messa domenicale nella cattedrale premitissima di autorità e di italiani. Al Vangelo, il vicario apostolico Mons. Filippini, vescovo della Somalia, ha pronunciato un fervido discorso di apostolato cristiano e di esaltazione patriottica. Mogadiscio continua a vivere giornate di esaltazione patriottica e i quartieri indigeni sono festosamente animati.

Movimento diplomatico S. E. Cantalupo destinato in Spagna

ROMA, 1 febbraio
Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento diplomatico: S.E. il cav. di gr. cr. Vincenzo Laccone, R. Ambasciatore a Scianga è destinato a Rio de Janeiro; S.E. il cav. di gr. cr. Roberto Cantalupo, R. Ambasciatore a Rio de Janeiro, è destinato in Spagna; S.E. il cav. di gr. cr. Giuliano Carra, R. Ambasciatore, è destinato a Scianga.

Soddisfazione a Londra per l'incontro di domani di S.E. Cian con Russeti Aras

LONDRA, 1 febbraio
Ieri al Foreign Office si esprimeva la soddisfazione del Governo britannico per l'imminente incontro del conte Cian con il Ministro degli Esteri turco, Baris, il Governatore inglese, ma anche informazioni precise sulle questioni che verranno discusse durante l'incontro del conte Cian con Russeti Aras, si ha ragione di credere che tra le questioni vi sarà quella dell'essibile adozione dell'Italia all'Unione di Mezzogiorno.

Piroscafo marxista bombardato e silurato

MALAGA, 1 febbraio
Al largo di Torroja il piroscafo «Delino» della marina mercantile rossa, è stato silurato da due idrovolanti nazionali, per svergine di quelli è andato ad arenarsi sulla spiaggia di Penascales. Più tardi il «Delino» è stato silurato da un sommergibile nazionale. Non si sa se il piroscafo è affondato.

Le festose giornate del Viceré Graziani a Mogadiscio

MOGADISCIO, 1 febbraio
(Dal corrispondente della Stefani) Nelle prime ore del mattino di ieri il Viceré ha passato in rivista il quinto e settimo battaglione CC. NN. il reparto autonomo CC. NN. della Somalia, il reparto portuario del reparto forestale, la corteo dei lavoratori e le rappresentanze delle altre forze del presidio. I reparti sono sfilati in formazione superba, al suono degli inni nazionali. Il Viceré ha quindi visitato l'ospedale civile Maurizio Rava, ricevuto dal direttore e dai primari dei reparti di chirurgia e medicina. Il Maresciallo Graziani si è soffermato al letto di numerosi malati e feriti, interessandosi alla loro salute e alle loro condizioni ed ha espresso ai sanitari il suo compiacimento per l'ottima organizzazione della poliklinikum.

Il Viceré ha poi assistito alla messa domenicale nella cattedrale premitissima di autorità e di italiani. Al Vangelo, il vicario apostolico Mons. Filippini, vescovo della Somalia, ha pronunciato un fervido discorso di apostolato cristiano e di esaltazione patriottica. Mogadiscio continua a vivere giornate di esaltazione patriottica e i quartieri indigeni sono festosamente animati.

L'autostrada Roma-Berlino

VIENNA, 1 febbraio
Il Cancelliere Schuschnigg ha oggi ricevuto il Sen. Puricelli, il quale gli ha presentato il piano di massima per l'autostrada Roma-Berlino. Il Cancelliere ha ascoltato con vivo interesse la comunicazione e ha promesso di studiare il progetto.

Movimento diplomatico S. E. Cantalupo destinato in Spagna

ROMA, 1 febbraio
Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento diplomatico: S.E. il cav. di gr. cr. Vincenzo Laccone, R. Ambasciatore a Scianga è destinato a Rio de Janeiro; S.E. il cav. di gr. cr. Roberto Cantalupo, R. Ambasciatore a Rio de Janeiro, è destinato in Spagna; S.E. il cav. di gr. cr. Giuliano Carra, R. Ambasciatore, è destinato a Scianga.

Soddisfazione a Londra per l'incontro di domani di S.E. Cian con Russeti Aras

LONDRA, 1 febbraio
Ieri al Foreign Office si esprimeva la soddisfazione del Governo britannico per l'imminente incontro del conte Cian con il Ministro degli Esteri turco, Baris, il Governatore inglese, ma anche informazioni precise sulle questioni che verranno discusse durante l'incontro del conte Cian con Russeti Aras, si ha ragione di credere che tra le questioni vi sarà quella dell'essibile adozione dell'Italia all'Unione di Mezzogiorno.

Piroscafo marxista bombardato e silurato

MALAGA, 1 febbraio
Al largo di Torroja il piroscafo «Delino» della marina mercantile rossa, è stato silurato da due idrovolanti nazionali, per svergine di quelli è andato ad arenarsi sulla spiaggia di Penascales. Più tardi il «Delino» è stato silurato da un sommergibile nazionale. Non si sa se il piroscafo è affondato.

Il discorso del Führer

Dopo il violento tiro di contro-preparazione, di cui si erano incaricati qualche settimana fa tutti i calibri della stampa inglese, nella speranza di bloccare Hitler in una difficile posizione difensiva, molti forse erano inclini ad attendersi, da parte del Führer, un discorso dimesso, nel quale i capitoli della politica nazista fossero stati diluiti in molta acqua collabonista di tipo franco-britannico. Invece, come noi avevamo previsto e come era facile prevedere, il tentativo d'intimidazione non riuscì affatto.

Hitler ha risposto in sostanza che la Germania è ben pronta alla collaborazione con quelle altre democrazie occidentali, che pretendono, ad ogni piè sospinto, di ipotizzare per sé la rappresentanza dell'umanità intera. E di questa volontà di collaborazione non sono le prove le offerte, fatte dalla Germania al Belgio e all'Olanda, di riconoscere la loro neutralità inviolabile e di farne garante; e così pure l'offerta di un patto di non aggressione da essa fatto a suo tempo alla Francia. Ma questa collaborazione deve essere negoziata e trattata caso per caso, per mezzo di patti bilaterali — secondo questo, che la diplomazia ha sempre seguito prima dell'invenzione della Società delle Nazioni — e non già col sistema della tanto decantata "sicurezza collettiva", il quale consisterebbe nel convertire la Germania in una disinteressata guardiana di un ordine politico-territoriale imposto con la forza, quando le sanzionata democrazia non rispettano certo di dover avere bisogno un giorno anche della polizia di assicurazione tedesca per garantirsi il mal tole-

Risonanza europea del discorso di Hitler

CHATEAUXROUX, 31 gennaio. In occasione dell'inaugurazione del monumento dei Caduti in guerra, il Ministro Delbos ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato tra l'altro che, adottando un atteggiamento di non intervento negli affari di Spagna, la Francia ha avuto lo scopo di circoscrivere l'incendio. Egli ha aggiunto che la distensione generata dal progetto di controllo potrà diventare una realtà efficace se si lascerà la Spagna padrona dei suoi destini.

Delbos ha proseguito: «La nostra intimità così stretta con l'Inghilterra, la solida dei nostri accordi con la Piccola Intesa, con la Polonia e l'U. R. S. S. costituiscono per noi altrettante garanzie nella nostra lotta contro la guerra, lotta che in questa parte la solidarietà morale di altri popoli, prima fra tutte quella della grande democrazia americana.

«Non noi pensiamo di contrapporre a nessuno, né di opporre la nostra intimità quale guida a chiacchierati. Vogliamo invece impedire la formazione di blocchi rivali, di coalizioni antagoniste di idee, di interessi.

«Egli ha proseguito dicendo che la Francia è pronta a fare tutti gli sforzi per una distensione e un avvicinamento, alla sola condizione che questi non siano diretti contro noi e che non siano diretti contro la Francia e tutti gli altri Paesi.

«Delbos ha concluso affermando fortemente la volontà di pace della Francia.

«L'ultimo discorso di Delbos che ha avuto una portata politica limitata — con seguito, secondo l'opinione generale dei circoli politici, da dichiarazioni e precisazioni più parti d'arrogante che Delbos farà merito di dinanzi alla Commissione degli Affari Esteri della Camera.

«Nel discorso del Führer vi è però un passo che più di ogni altro è arrivato al cuore degli inglesi, come si rileva dai commenti della loro stampa. Ed è quello che tratta della rivendicazione delle colonie: non già delle colonie portoghesi, verso le quali si era tentato amabilmente in questi giorni di deviare la linea di tiro delle aspirazioni coloniali della Germania, ma precisamente delle colonie ex-tedesche. E' una rivendicazione, questa, che Hitler pretende di risolvere sempre di nuovo. La cosa governa, se non altro, a rinfrescare il ricordo ai vari mentori della Germania, i quali sono così in vena di impartire le loro prediche dall'alto, con la grave autorità dei giudici imparziali, nonché disinteressati. E' un modo anche questo per ricordare all'Inghilterra come quadrante essa pure è parte in causa. E che questa lo abbia perfettamente compreso, lo dimostra il tono benevol-

«L'intera stampa portoghese reca quasi integralmente il testo del discorso di Hitler con titoli che occupano quasi tutta la prima pagina e nei quali si sottolineano particolarmente le parole circa la mancanza di interesse delle Colonie appartenenti agli altri Paesi e le affermazioni anticomuniste.

«I giornali giudicano il discorso come un'esposizione delle condizioni di pace da parte della Germania o vengono messo in rilievo le dichiarazioni con le quali si respingono le responsabilità germaniche della guerra.

«I giornali ricordano fotografie di Hitler e il «Diario dei Notiziari» non reca una firmata o offerta dello stesso Cancelliere. Le cronache della giornata festiva di Berlino e i primi commenti internazionali ai discorsi di Hitler sono pure molto sviluppati.

«La vasta eco suscitata dalla notizia di Salazar circa le proteste coloniali portoghesi continua. Il «Diario de Manhã» attacca la stampa francese o rinvola le falci diffuse da alcuni giornali francesi, affermando che si voleva colpire il

«L'intera stampa portoghese reca quasi integralmente il testo del discorso di Hitler con titoli che occupano quasi tutta la prima pagina e nei quali si sottolineano particolarmente le parole circa la mancanza di interesse delle Colonie appartenenti agli altri Paesi e le affermazioni anticomuniste.

«L'intera stampa portoghese reca quasi integralmente il testo del discorso di Hitler con titoli che occupano quasi tutta la prima pagina e nei quali si sottolineano particolarmente le parole circa la mancanza di interesse delle Colonie appartenenti agli altri Paesi e le affermazioni anticomuniste.

«L'intera stampa portoghese reca quasi integralmente il testo del discorso di Hitler con titoli che occupano quasi tutta la prima pagina e nei quali si sottolineano particolarmente le parole circa la mancanza di interesse delle Colonie appartenenti agli altri Paesi e le affermazioni anticomuniste.

morale, nella solenne dichiarazione di nullità fatta da Hitler per quanto riguarda la firma posta nel 1919 dai delegati germanici alla conferenza della responsabilità del Reich nella provocazione della guerra; e che, in conseguenza, la Germania ha così cancellato definitivamente gli ultimi residui della menomazione politica e morale che le potenze vincitrici avevano voluto commemorare ai suoi danni per l'eternità. Con la conquista dell'impero, l'Italia di Mussolini, a sua volta, ha pareggiato i conti territoriali, rimasti aperti fin dal tempo di Versailles. Far l'una e per l'altra nazione una nuova fase storica è ormai finita, nella quale esse possono scegliere — e infatti hanno scelto — nella loro piena libertà politica la strada da seguire.

«Questa strada nuova, l'Italia e la Germania sono risolte a percorrerla fianco a fianco. Nessuna possibilità di isolamento quindi: il suo accesso è aperto a tutte le nazioni che vogliono operare in difesa della minacciata civiltà europea.

«Solo le pecore rognose devono rimanere relegati al di là dello staccato.

CRONACA DELLA CITTA'

La celebrazione a Pola del XIV Annuale della fondazione della M.V.S.N.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

La 60a Legione, che, pur non avendo partecipato con reparti organici all'unica impresa, ha dato alla sua quattro formidabili centinaia di combattenti, ha celebrato, nei suoi ranghi saldamente organizzati, la data natale della nuova Forza Armata che il Duce creò per metterla al servizio del Re e della Patria.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

Il XIV annuale della Milizia ha avuto particolare solennità perché è ancora così vicino alla grande prova operata e vinta, mentre esso rinnova mille e mille ricordi della gloriosa Camicie nera che per la conquista dell'Impero diedero la più feconda prova di valore e di eroismo.

STABILIMENTO CIVILE DI POLA
 Stabilimento Civile di Pola
 Stabilimento Civile di Pola
 Stabilimento Civile di Pola

Lutto nostro
 La morte di tanta gente...
 La morte di tanta gente...
 La morte di tanta gente...

La cerimonia di chiusura dei Corsi Preparatori
 Domani mattina...
 Domani mattina...
 Domani mattina...

Gli allievi dell'Istituto Tecnico visitano a Roma la Mostra dell'Istruzione fascista
 Un gruppo scelto di studenti...
 Un gruppo scelto di studenti...
 Un gruppo scelto di studenti...

Il nuovo Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria
 S. E. il Segretario del Partito...
 S. E. il Segretario del Partito...
 S. E. il Segretario del Partito...

L'imminente ritorno dall'A. O. I. del glorioso Battaglione „San Marco“
 Sabato prossimo...
 Sabato prossimo...
 Sabato prossimo...

La partenza per Napoli della bandiera reggimentale
 Sabato prossimo...
 Sabato prossimo...
 Sabato prossimo...

Prelettoriali del lavoro dell'anno XV
 Anche quest'anno...
 Anche quest'anno...
 Anche quest'anno...

Denuncia della tubercolosi
 Il Podestà...
 Il Podestà...
 Il Podestà...

Pro Cucina di beneficenza
 Il Segretario...
 Il Segretario...
 Il Segretario...

Disordini Urinari
 Irregolarità...
 Irregolarità...
 Irregolarità...

Crede, Obbedire, Combattere
 Il dogma...
 Il dogma...
 Il dogma...

S.N. Pietas Julia
 Questa sera...
 Questa sera...
 Questa sera...

CRONACHE DELLO SPORT

GRION-TREVISO 2-2 (0-1)

Dopo emozionanti alternative le squadre chiudono alla pari

Domenica scorsa il Fascio Grion, perdendo un punto contro il Treviso, ha fatto un'altra occasione di fare un bel salto verso il centro della classifica. Vincendo la partita avrebbe voluto dire insediarsi al 9. posto, a parità di punti col Vicenza, in attesa di poter salire ancora. Invece, è andata come sepeto.

Certo è che la nostra squadra ha sbagliato tattica. Essa avrebbe dovuto partire con lo stesso travolgimento della ripresa, sin dai primi minuti di gara. Non lo ha fatto, quando il Treviso ha segnato il punto in maniera fortunosa, e si è trovata costretta a recuperare il terreno perduto in condizioni di spirito che non erano le migliori. Inoltre, l'esito della gara è stato compromesso dall'espulsione di Fabbro avvenuta al 16' della ripresa, che ha finito di innovare i nostri uomini ed ha portato ad un rimaneggiamento quanto mai dannoso dello schieramento nero-stellato. A beneficiarne sono stati gli ospiti che hanno potuto raggiungere il paraggio grazie ad una intemperata uscita del nostro portiere. E non c'è stato più verso di tornare in vantaggio.

Il problema più urgente

Una delle cose più urgenti da fare per la nostra squadra è questa: risolvere il problema del centro-avanti, non solo, ma dare a tutto il quintetto un assetto che garantisca del suo funzionamento. Su questo, che ha il poco gradito compito di vedere il fanale di coda — ha segnato meno punti della nostra. Su tutto gravissimo, che deve far pensare seriamente alla necessità di eliminare, perché — è evidente — la squadra che non segna, non vince, nella posizione attualmente occupata dai nero-stellati bisogna invece vincere, e vincere spesso, se si vuole ottenere qualche risultato, o tornare ad essere qualcuno in Divisione Nazionale C.

La partita ha avuto fasi alterne, in cui le due antagoniste sono apparse, volta a volta, battute o vittoriose. Il tempo ha voluto dare un giudizio salomonico, dividendo la posta e premiando in uguale misura la foga combattiva dei nero-stellati e la disperata, fortissima resistenza degli ospiti. Una singolare caratteristica della gara è il fatto che i quattro punti non sono stati segnati su azioni di manovra, ma su calci d'angolo o su punizioni. Ciò dimostra che ambedue le linee attaccanti non hanno funzionato nel migliore dei modi o che la segnatura è rimasta affidata, diremo così, ad episodi e tranci all'andamento normale del gioco. Molto pesante ha neocurato il lato estivo dell'incontro, non l'arbitro è riuscito a porvi riparo.

Il Treviso ha dimostrato la più ferma volontà di ottenere una affermazione e vi è riuscito, distribuendo saggiamente le proprie forze e rispondendo, con metodo e costanza alle azioni nero-stellate, molto frequenti e per lo più. Ha avuto la fortuna dalla sua parte perché, mentre i due punti segnati dal Grion hanno i caratteri dell'irrimediabilità, quelli marcati dagli ospiti sono stati favoriti da inverteza della nostra difesa. Ad ogni modo l'elevato spirito combattivo di cui ha dato prova la nostra squadra è di buon auspicio non ostante l'infortunio di domenica.

La cronaca della partita

Le squadre si sono allineate nelle seguenti formazioni agli ordini dell'arbitro sig. dott. Zanchi di Bergamo:

GRION: Dapretto, Curlo, Vatta, Brecco, Fabbro, Cazziano, Smolizza, Busdon, Tomi, Manzolini o Luciani.

TREVISO: De Biasi; Pedrotti, Moretti, Baruzzi, Chino, China; Lovato, Margozz, Bozzolo, Cozzarin e Visintin.

Ecco le fasi salienti della gara:

Azioni alterne all'inizio. Poi il Grion attacca, mettendo in difficoltà la difesa degli ospiti. De Biasi vigile, sventa il pericolo. Al 6' calcio d'angolo contro il Treviso senza esito. Qualche attacco minaccioso dei nero-stellati si esaurisce in tiri fuori bersaglio. Al 23' il primo punto per gli ospiti. Calcio d'angolo contro il Treviso senza esito. Le gara continua con prevalenza del nero-stellato senza segnatura.

Nella ripresa il Grion attacca con gran foga. Al 2' angolo contro il Treviso. Durante una mischia davanti a De Biasi il pallone batte sulla traversa ma ricomincia in campo. Bepicciolo Fabbro che segna con un tiro violentissimo, pareggiando.

Altri attacchi grionesi. Su evidente fallo di un terzino azzurro arbitro accorda al Grion un calcio di rigore. Fabbro tira, De Biasi respinge ma lo stesso Fabbro mette in rete. Siamo al 7' della ripresa. La partita sembra vinta per il Grion. Al 10' però, come abbiamo detto Fabbro si fa espellere assieme a Visintin, e l'undici grionese costretto a rimaneggiare la propria formazione passando al centro della mediana Tomi e a centro avanti Busdon, perde molta della sua efficacia. Per colpo di sventura il Treviso segna il suo secondo punto con Maruzzo al 13'.

A nulla valgono gli sforzi dei nero-stellati che tentano in tutto il maniere la via del goal. Il Treviso si chiude in una ferrea, impenetrabile difesa, resistendo a tutti gli attacchi. E il fischio della fine gli darà ragione sanzionando la divisione dei punti.

E' notevole da segnalare nella seconda metà della ripresa un calcio d'angolo contro il Treviso al 25', un altro al 27', un bel tuffo di De Biasi al 29' un calcio d'angolo al 31' nonché alcune punizioni contro una o l'altra squadra senza esito.

Alla partita, avvoltasi con tempo mita, ha assistito numeroso pubblico tra cui erano il Segretario Federale, il Vice federale, il Preside della Provincia, il Podestà ed altre personalità.

La corsa campestre vinta da Vescovi

Si è svolta, domenica nel pomeriggio, anche l'eliminazione comunale del Campionato provinciale di corsa campestre organizzato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria.

Il via ai concorrenti è stato dato dal Comandante Federale cap. Sommariva, e l'arrivo si è svolto sul campo sportivo del Littorio, mentre stava concludendosi il primo tempo dell'incontro calcistico Grion-Treviso.

Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Vescovi Ottavio, in 6'59";
- 2) Bovis Carlo;
- 3) Raciti Sebastiano;
- 4) Giachin Francesco;
- 5) Jacono Tomaso;

Seguono altri in tempo massimo.

Il Campionato nazionale calcistico

La Lazio ferma dalla Triestina

I risultati

NAZIONALE A

- *Triestina-Lazio 1-0
- *Bologna-Ambrosiana 1-0
- *Milan-Lucechco 3-0
- *Juventus-Napoli 2-0
- *Alessandria-Novara 4-3
- *Genova-Bari 3-1
- *Roma-Torino 1-1
- *Fiorentina-Sampierdarena 2-1

NAZIONALE B

- *Brescia-Palermo 2-2
- *Pisa-Catanzaro 5-1
- *Cremonese-Verona 2-1
- *Atalanta-Vercelli 1-1
- *Livorno-Anversa 2-0
- *Modena-Vareggio 4-0
- *Spesina-Messina 4-0
- *Catania-Venezia 5-0

NAZIONALE C

- *Carpi-Forlido 1-1
- *Piemonte-Rovigo 1-1
- *Mantova-Vicenza 2-0
- *Grion-Treviso 2-2
- *Gorizia-Marzotto 2-0
- *Padova-Udinese 1-0
- *Ponziana-Spal rinv. al 21 marzo

Le classifiche

NAZIONALE A

G	V	N	P	P	S	P	
Bologna	18	11	5	2	29	12	27
Lazio	18	11	3	4	39	28	25
Torino	18	10	4	4	32	16	24

NAZIONALE B

G	V	N	P	P	S	P	
Livorno	18	12	2	4	42	11	26
Atalanta	18	9	6	3	28	21	24
Modena	18	7	7	4	30	20	21
Cremonese	18	9	3	6	27	23	21
Verona	18	6	8	4	21	21	20
Spesina	18	7	6	5	21	16	20
Pisa	18	8	3	7	27	22	19
Brescia	18	6	7	5	15	14	19
Catania	18	6	7	5	24	23	19
Venezia	18	6	6	6	10	21	18
Palermo	18	4	9	5	14	16	17
Catanzaro	18	5	5	8	18	26	15
Messina	18	6	3	9	18	30	15
Pro Vercelli	18	4	5	9	19	29	13
Aquila	18	4	4	10	16	31	12
Visareggio	18	3	3	12	15	36	9

NAZIONALE C

G	V	N	P	P	S	P	
Padova	15	9	3	3	24	15	21
Spal	14	9	2	3	25	10	20
Piemonte	14	7	4	3	30	19	18
Treviso	14	6	5	3	20	14	17
Rovigo	14	5	6	3	20	16	16
Marsilio	14	6	3	5	20	17	16
Ponziana	14	5	3	6	17	16	13
Mantova	14	5	3	6	16	13	13
Vicenza	14	5	2	7	28	25	12
Udinese	14	4	3	7	25	26	11
Carpi	14	3	5	6	17	18	11
Grion	14	3	5	6	13	22	11
Pro Gorizia	14	3	4	7	14	30	10
Forlido	15	1	7	7	7	31	9

Pallacanestro

F.G.C. Capodistria-F.G.C. Pola

27-23 9-14

Sul campo di pattinaggio «G. Angelomé» ha avuto luogo domenica, una partita valevole per il Campionato provinciale di pallacanestro tra le squadre del Fascio di Combattimento di Pola e del Fascio di Combattimento di Capodistria.

La squadra capodistriana, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio ha saputo colmare il distacco nel secondo tempo e vincere di misura. Dallo filo polski mancava

Milan	18	10	4	4	28	19	24
Juventus	18	8	7	3	29	15	25
Genova	18	6	7	5	26	18	19
Roma	18	7	4	7	23	21	18
Fiorantina	18	6	6	6	19	20	18
Ambrosiana	18	5	7	6	26	23	17
Lucechco	18	4	9	5	21	27	17
Bari	18	5	5	8	22	29	15
Napoli	18	5	4	9	19	23	14
Triestina	18	4	5	8	18	25	14
Sampierdarena	18	3	6	9	18	26	12
Alessandria	18	5	1	12	13	39	11
Novara	18	4	2	12	32	50	10

NAZIONALE B

G	V	N	P	P	S	P	
Livorno	18	12	2	4	42	11	26
Atalanta	18	9	6	3	28	21	24
Modena	18	7	7	4	30	20	21
Cremonese	18	9	3	6	27	23	21
Verona	18	6	8	4	21	21	20
Spesina	18	7	6	5	21	16	20
Pisa	18	8	3	7	27	22	19
Brescia	18	6	7	5	15	14	19
Catania	18	6	7	5	24	23	19
Venezia	18	6	6	6	10	21	18
Palermo	18	4	9	5	14	16	17
Catanzaro	18	5	5	8	18	26	15
Messina	18	6	3	9	18	30	15
Pro Vercelli	18	4	5	9	19	29	13
Aquila	18	4	4	10	16	31	12
Visareggio	18	3	3	12	15	36	9

NAZIONALE C

G	V	N	P	P	S	P	
Padova	15	9	3	3	24	15	21
Spal	14	9	2	3	25	10	20
Piemonte	14	7	4	3	30	19	18
Treviso	14	6	5	3	20	14	17
Rovigo	14	5	6	3	20	16	16
Marsilio	14	6	3	5	20	17	16
Ponziana	14	5	3	6	17	16	13
Mantova	14	5	3	6	16	13	13
Vicenza	14	5	2	7	28	25	12
Udinese	14	4	3	7	25	26	11
Carpi	14	3	5	6	17	18	11
Grion	14	3	5	6	13	22	11
Pro Gorizia	14	3	4	7	14	30	10
Forlido	15	1	7	7	7	31	9

Fabbro impegnato nell'incognita calcistica Grion-Treviso.

Le squadre giocarono nelle seguenti formazioni: F. G. O. Ospodistria: De Carlo, Favento, Brevand, Zanchi, Polo, Pollari; F. G. C. Pola: Sabaz, Cazziano, Kraigher, Robba, Sotio, Plaustro, Robba e Pauletta. Arbitro Staloni di Trieste.

Edito e stampato dalla GIUNTA EDITORIALE ISTRIANA - Dir. On. GIOVANNI MARACCHI - Red. capo resp.: Raffaele Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0,20 - minimo L. 1 P

CERCO domestica che sappia cucinare. Presentarsi dopo le ore 12 Bisini, Claudio Pulcro 10, 381B

CERCASI ragazza serviti dalle 7 alle 12. Muzio 4, 336B

Domande d'appoggio e di lavoro Cent. 10 la parola - Min. L. 1 C

SIGNORINA-educata tedesca offerta come governante bambini due anni in poi, dalle 8 alle 12. MHI protesa. Indirizzo «Corriere», 3070

Offerte Camera mobiliata - Pensione privata La parola L. 0,20, minimo L. 2 G

AFFITTASI stanza ammobiliata con pensione eventualmente matrimoniale, comodo cucina. Via Arditelli 9, 311G

AFFITTASI appartamento ammobiliato tre camere, cucina, bagno in villa. Via D'Annunzio 37, 338G

AFFITTANSI pronamente belle stanze ammobiliato eventualmente. Via Tartini N. 3, p. sinistra, 343G

Offerte Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0,20, minimo L. 2 I

LA persona che fu vista prendere per sbaglio il pallottole grigio scuro e ciarpa al Vogliano Tricolore è pregata portarlo ai Sindacati Agricoli. 335I

AFFITTANSI tre camere, cucina, veranda, tutto confort. Via Deffrancochi 20, 160L

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,50, minimo L. 3 L

APPARTAMENTI per uffici da 5 a 14 stanze si fittano nella nuova costruzione da Via Campomarzio. Telefonare al 203, 301L

D'AFFITTARE negozio Via Giulia 4. Rovolgersi Via Dante 2, 337L

VENDONS! spardard grande, tavolo allungabile, grammofono, foietto, armadio faggio, macchina Singer. Indirizzo «Corriere», 341L

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, vicinanza Mercato. Via S. Felicità 6, 185L

AFFITTANSI pronamente quartiere due camere, cucina. Via Sannino 1, 342L

Vendite d'occasione La parola L. 0,20, minimo L. 2 N

VENDONS! letto bianco, materasso lana e sgabello. Largo Oberdan 18, 1 p. sinistra, 339N

VENDONS! occasione scaffale, manichino, tavolo, vaschetta. Via San Martino 25, 1 p., 340N

Cosmetologie e Industria La parola L. 0,40, minimo L. 4 T

RADIO riparazioni, qualunque lavoro, laboratorio autorizzato. Magazzini Gellotti. Pagamento rateale. 211P

RADIO qualunque marca Lire 30 mensili senza acconto. Soltanto Magazzini Gellotti. 320R

Bianchi

gli Autocari con motore Diesel (Austro Daimler) portata quintali 35-52. Consumo kg. 13 ogni 100 km. Camions, camioncini, vetture d'occasione. AUTOVIE TORTA. Tel. 199.

Ieri mattina spirava dopo lunghe sofferenze

Domenica Fabretto nata Simonelli

Il desolato marito ANTONIO, i figli BENEDETTA, PAOLINA, ANTONIO-MARIA, DOMENICO, ERNESTA, ERMANNO, MARIO in unione alle famiglie FABRETTO, FABBRO, MANZUTTO, MOBO, CATTONARO e GRISAN nonché le nuore ed i nipoti partecipano la dolorosa perdita.

I funerali si effettueranno oggi Martedì 2 febbraio alle ore 16 partendo dalla Cappella del Cimitero alla tomba.

POLA, 2 febbraio 1937-XV.

La presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kugler 14.

La più grande interpretazione di

Armando Falconi

è indubbiamente quella del suo ultimo delizioso film

Joe il rosso

che ha diretto lamentevolmente la folle accorse al

Cinema Garibaldi

nel giorno scorso

OGGI si danno le ultime repliche di questo, gaio, intelligente e spassosa commedia

DOMANI prima del capolavoro della cinematografia francese, tratto dal celebre romanzo di LOUIS FEUILLADE:

Le 2 monelle di Parigi

note in tutto il mondo per la profonda umanità del suo appassionante soggetto.

Continua l'elargizione dei Buoni (premio) di GRATUITO INGRESSO.

Un nome che mi calza? «SCAMPOLO» per la calza! Ed anche il prezzo... calza.

I trionfi di «BEN HUR» sono superati dal supercolosso Metro Goldwyn

La tragedia del Bounty

Charles Laughton Clark Gable Franchot Tone

Le trionfi ed indimenticabili repliche di «BEN HUR» dalle ore 14 al

Cinema Impero

In preparazione: Il grandioso capolavoro di René Clair:

Il Fantasma Galante!

Robert Donat - Jean Parker

La tutti le macchine a L. 2,70

CALLI

Preparazione con R.Y.A.

SPONZA TRIESTE - Bologna

Aut. Pubb. N. 1000 - Roma 2 febbraio 1937

Leggete il «Corriere Istriano»

Giovedì 4 e Venerdì 5 c. m. al

POLITEAMA «CISCUTTI»

avrete il piacere di godere la più grande e più bella novità artistica. Debutterà l'acclamatissima COMPAGNIA:

„FOLLIES VIENNESI“

22 artisti 22 artisti

SALA UMBERTO — OGGI alle ore 3.20 alla — SALA UMBERTO

La 20 th Century-Fox presenta il più grande film della produzione americana:

„SOTTO DUE BANDIERE“

con Claudette Colbert - Ronald Colman - Rosalind Russel - Victor Mc Laglen

Questo grandioso film è un'epopea, una rapsodia eroica, un cantico di gloria e di passione che celebra le gesta di uomini in terra d'Africa. Canta la tragica poesia del Sahara, i fatti d'armi, gli eroi e le donne... Narra il dramma di uomini che vivono per la lotta e di donne che muoiono per l'amore...

4 grandi artisti — 50 attori di primo piano — 20,000 comparse — Un grande regista — Una grande casa — Ecco gli elementi che fanno di questo colossale capolavoro una autentica opera d'arte che supererà ogni precedente successo.

Le proiezioni avranno inizio alle ore: 3.20 - 5.20 - 7.40 - 10

IL CORRIERE DELLO ZAR

IMMINENTE: Un altro spettacoloso film! Dal famoso romanzo di GIULIO VERNE che appassionò intere generazioni.